ALLEGATO A)

PROCEDURA INTERNA FINALIZZATA AL CONTRASTO DEI FENOMENI DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. del

Il sottoscritto dott. **Paolo Foti,** Segretario Generale del Comune di Sovizzo, nominato:
- **responsabile RPCT – Responsabile Prevenzione Corruzione –** giusto decreto del Sindaco n. 11 del 12 dicembre 2025;
- "**Gestore" delegato alla valutazione e trasmissione delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo alla U.I.F.** "Unita di Informazione Finanziaria per l'Italia" istituita presso la Banca d'Italia ai sensi del d.lgs. 231/2007, "*Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione*", giusto decreto del Sindaco n. 12 del 12 dicembre 2025;

Richiamate le seguenti norme:
- decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 "*Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminosa e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione*";
- decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 "*Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE*";
- decreto legislativo n. 90 del 25 maggio 2017 recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006*", così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 4 ottobre 2019, n. 125;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che *"Istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza*";

Considerato che, per quanto riguarda specificatamente le Pubbliche Amministrazioni, l'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) ha elaborato:
- le "*Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle Pubbliche Amministrazioni*", con proprio provvedimento del 23 aprile 2018, pubblicato in G.U. n. 269 del 19 novembre 2018;

- le disposizioni in tema di "*Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al Covid-19 e al PNRR*" con comunicazione dell'11 aprile 2022;

con specifico riferimento al PNRR la Ragioneria Generale dello Stato, ha elaborato le circolari che seguono:
- circolare n. 30 dell'11 agosto 2022, con la quale sono state emanate le Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori;
- circolare n. 27 del 15 settembre 2023 "*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007*";

Considerato che:
- per "**operazioni**" si intendono attività consistenti nella movimentazione, nel trasferimento o nella trasmissione di mezzi di pagamento o nel compimento di atti negoziali a contenuto patrimoniale; costituiscono operazioni anche la stipulazione di un atto negoziale, a contenuto patrimoniale, rientrante nell'esercizio dell'attività professionale o commerciale (art. 1 d.lgs. 231/2007)
- per "**operazioni sospette**" si intendono le operazione che per caratteristiche, entità, natura, collegamento o frazionamento o per qualsiasi altra circostanza conosciuta in ragione delle funzioni esercitate, tenuto conto anche della capacità economica e dell'attività svolta dal soggetto, inducono a sapere o a sospettare o ad avere motivo ragionevole per sospettare che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo o che, comunque, i fondi, indipendentemente dalla loro entità, provengano da attività criminose (art. 35 d.lgs. 231/2007);

Considerato altresì:
- che per "**titolare effettivo**" si intende la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è instaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita (art. 1 del d.lgs. 231/2007) e che, ai fini dell'individuazione del "titolare effettivo" rileva l'art. 20 del d.lgs. 231/2007, che detta una serie di criteri scalari di identificazione del titolare effettivo, elencati secondo un ordine gerarchico, in modo che i successivi siano applicabili, solo nel caso in cui i primi risultino inutilizzabili;
- che l'articolo n. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, a tutela degli interessi finanziari dell'Unione (PNRR), stabilisce l'obbligo di raccogliere alcune categorie di dati e richiede esplicitamente che in relazione ai destinatari dei fondi e agli appaltatori sia individuato il titolare effettivo come sopra definito;
- che in ogni caso, l'eventuale difficoltà o impossibilità di individuare il/i titolare/i effettivo/i delle imprese coinvolte nell'attuazione degli interventi del Piano non comporta alcun automatismo nell'invio della comunicazione di operazioni sospette alla UIF, ma costituisce un elemento da valutare unitamente agli eventuali ulteriori elementi di anomalia di carattere oggettivo (circolare n. 27 del 15 settembre 2023 RGS);

Considerato, inoltre, che per "**persone politicamente esposte**" si intendono le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari nonché coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami (art. 1 d.lgs. 231/2007);

Dato atto:
- che l'articolo 10, comma 2, del predetto d.lgs. 231/2007 individua il perimetro dell'obbligo di comunicazione alla UIF da parte delle Pubbliche Amministrazioni di tali "operazioni sospette";
- che detto **perimetro** è circoscritto alle seguenti aree:

1. **procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o di concessione;**
2. **procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;**
3. **procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.**

Ritenuto di individuare i seguenti indicatori di anomalia al fine del rilievo delle "operazioni sospette":

1. **indicatori a carattere soggettivo, connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione**;
2. **indicatori a carattere oggettivo, connessi con le modalità (di richiesta o esecuzione) delle operazioni**;
3. **indicatori specifici per settore di attività (appalti e contratti, finanziamenti pubblici, autorizzazioni e concessioni in materia di immobili e commercio)**;

dando atto che tale elencazione non è esaustiva, in quanto l'impossibilità di ricondurre le operazioni o i comportamenti a uno o più indicatori non è sufficiente a escludere che l'operazione sia sospetta e che, pertanto, andranno valutati gli ulteriori comportamenti e caratteristiche dell'operazione che potranno egualmente essere sintomatici di profili di sospetto. Allo stesso modo, la mera ricorrenza di operazioni o comportamenti descritti in uno o più indicatori di anomalia non è di per sé sufficiente per la qualificazione dell'operazione come sospetta, rimanendo comunque necessario svolgere una specifica analisi nel concreto e una valutazione complessiva dell'operatività, avvalendosi di tutte le altre informazioni disponibili.

Ritenuti i seguenti quali **indicatori di anomalia di cui al sub 1) "indicatori a carattere soggettivo, connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione"**:

1. Il soggetto cui è riferita l'operazione ha residenza, cittadinanza o sede in Paesi terzi ad alto rischio ovvero opera con controparti situate in tali Paesi e richiede ovvero effettua operazioni di significativo ammontare con modalità inusuali, in assenza di plausibili ragioni:

a) Il soggetto cui è riferita l'operazione ha residenza, cittadinanza o sede in un Paese la cui legislazione non consente l'identificazione dei nominativi che ne detengono la proprietà o il controllo.

b) Il soggetto cui è riferita l'operazione risiede in una zona o in un territorio notoriamente considerati a rischio in ragione, tra l'altro, dell'elevato grado di infiltrazione criminale, di economia sommersa o di degrado economico-istituzionale.

c) Il soggetto cui è riferita l'operazione risiede ovvero opera con controparti situate in aree di conflitto o in Paesi che notoriamente finanziano o sostengono attività terroristiche o nei quali operano organizzazioni terroristiche ovvero in zone limitrofe o di transito rispetto alle predette aree.

d) Il soggetto cui è riferita l'operazione presenta documenti (quali, per esempio, titoli o certificati), specie se di dubbia autenticità, attestanti l'esistenza di cospicue disponibilità economiche o finanziarie in Paesi terzi ad alto rischio.

e) Il soggetto cui è riferita l'operazione presenta garanzie reali o personali rilasciate da soggetti con residenza, cittadinanza o sede in Paesi terzi ad alto rischio ovvero attinenti a beni ubicati nei suddetti Paesi.

2. Il soggetto cui è riferita l'operazione fornisce informazioni palesemente inesatte o del tutto incomplete o addirittura false ovvero si mostra riluttante a fornire ovvero rifiuta di fornire informazioni, dati e documenti comunemente acquisiti per l'esecuzione dell'operazione, in assenza di plausibili giustificazioni:

a) Il soggetto cui è riferita l'operazione presenta documentazione che appare falsa o contraffatta

ovvero contiene elementi del tutto difformi da quelli tratti da fonti affidabili e indipendenti o presenta comunque forti elementi di criticità o di dubbio.
b) Il soggetto cui è riferita l'operazione, all'atto di esibire documenti di identità ovvero alla richiesta di fornire documentazione o informazioni inerenti all'operazione, rinuncia a eseguirla.
c) Il soggetto cui è riferita l'operazione rifiuta ovvero è reticente a fornire informazioni o documenti concernenti aspetti molto rilevanti, specie se attinenti all'individuazione dell'effettivo beneficiario dell'operazione.

3. Il soggetto cui è riferita l'operazione risulta collegato, direttamente o indirettamente, per quanto a conoscenza dell'ufficio, con soggetti sottoposti a procedimenti penali o a misure di prevenzione patrimoniale ovvero con persone politicamente esposte o con soggetti censiti nelle liste pubbliche delle persone o degli enti coinvolti nel finanziamento del terrorismo, e richiede ovvero effettua operazioni di significativo ammontare con modalità inusuali, in assenza di plausibili ragioni:

a) Il soggetto cui è riferita l'operazione o persone fisiche a questo strettamente collegate risultano sottoposti a procedimenti penali o a misure di prevenzione patrimoniale o ad altri provvedimenti di sequestro.
b) Il soggetto cui è riferita l'operazione è notoriamente contiguo (per esempio, familiare, convivente, associato) ovvero opera per conto di persone sottoposte a procedimenti penali o a misure di prevenzione patrimoniale o ad altri provvedimenti di sequestro.
c) Il soggetto cui è riferita l'operazione è un'impresa che è connessa a vario titolo a una persona con importanti cariche pubbliche a livello domestico e che improvvisamente registra un notevole incremento del fatturato a livello nazionale o del mercato locale.
d) Il soggetto cui è riferita l'operazione è notoriamente contiguo (per esempio, familiare, convivente, associato) ovvero opera per conto di soggetti censiti nelle liste delle persone o degli enti coinvolti nel finanziamento del terrorismo o comunque notoriamente riconducibili ad ambienti del radicalismo o estremismo.
e) Il soggetto cui è riferita l'operazione è un'impresa, specie se costituita di recente, partecipata da soci ovvero con amministratori di cui è nota la sottoposizione a procedimenti penali o a misure di prevenzione o che sono censiti nelle liste delle persone o degli enti coinvolti nel finanziamento del terrorismo ovvero notoriamente contigui a questi.
f) Il soggetto cui è riferita l'operazione intrattiene rilevanti rapporti finanziari con fondazioni, associazioni, altre organizzazioni non profit ovvero organizzazioni non governative, riconducibili a persone sottoposte a procedimenti penali o a misure di prevenzione patrimoniale o a provvedimenti di sequestro, a persone che risultano rivestire importanti cariche pubbliche ovvero a soggetti censiti nelle liste delle persone o degli enti coinvolti nel finanziamento del terrorismo.
g) Il soggetto cui è riferita l'operazione risulta collegato con organizzazioni non profit ovvero con organizzazioni non governative che presentano tra loro connessioni non giustificate, quali per esempio la condivisione dell'indirizzo, dei rappresentanti o del personale ovvero la titolarità di molteplici rapporti riconducibili a nominativi ricorrenti.

4) Il soggetto diverso da persona fisica cui è riferita l'operazione risulta caratterizzato da assetti proprietari, manageriali e di controllo artificiosamente complessi od opachi e richiede ovvero effettua operazioni di significativo ammontare con modalità inusuali, in assenza di plausibili ragioni:

a) Il soggetto cui è riferita l'operazione è caratterizzato da strutture societarie opache (desumibili, per esempio, da visure nei registri camerali) ovvero si avvale artificiosamente di società caratterizzate da catene partecipative complesse nelle quali sono presenti, a titolo esemplificativo, *trust*, fiduciarie, fondazioni, *international business company*.
b) Il soggetto cui è riferita l'operazione è caratterizzato da ripetute e/o improvvise modifiche nell'assetto proprietario, manageriale o di controllo dell'impresa.
c) Il soggetto cui è riferita l'operazione è di recente costituzione, effettua una intensa operatività finanziaria, cessa improvvisamente l'attività e viene posto in liquidazione.

d) Il soggetto cui è riferita l'operazione è un'impresa, specie se costituita di recente, controllata o amministrata da soggetti che appaiono come meri prestanome.
e) Il soggetto che effettua ripetute richieste di operazioni mantiene invariati gli assetti gestionali e/o la propria operatività, nonostante sia un'azienda sistematicamente in perdita o comunque in difficoltà finanziaria.
f) Il soggetto cui è riferita l'operazione mostra di avere scarsa conoscenza della natura, dell'oggetto, dell'ammontare o dello scopo dell'operazione ovvero è accompagnato da altri soggetti che si mostrano interessati all'operazione, generando il sospetto di agire non per conto proprio ma di terzi.

Ritenuti i seguenti quali **indicatori di anomalia di cui al sub 2) "indicatori a carattere oggettivo, connessi con le modalità (di richiesta o esecuzione) delle operazioni"** (in quanto applicabili alle attività del Comune di Sovizzo):

1. Richiesta ovvero esecuzione di operazioni con oggetto o scopo del tutto incoerente con l'attività o con il complessivo profilo economico-patrimoniale del soggetto cui è riferita l'operazione o dell'eventuale gruppo di appartenenza, desumibile dalle informazioni in possesso o comunque rilevabili da fonti aperte, in assenza di plausibili giustificazioni:

a) Acquisto di beni o servizi non coerente con l'attività del soggetto cui è riferita l'operazione, specie se seguito da successivo trasferimento del bene o servizio in favore di società appartenenti allo stesso gruppo, in mancanza di corrispettivo.
b) Impiego di disponibilità che appaiono del tutto sproporzionate rispetto al profilo economico-patrimoniale del soggetto (per esempio, operazioni richieste o eseguite da soggetti con "basso profilo fiscale" o che hanno omesso di adempiere agli obblighi tributari).
c) Operazioni richieste o effettuate da organizzazioni non profit ovvero da organizzazioni non governative che, per le loro caratteristiche (per esempio tipologie di imprese beneficiarie o aree geografiche di destinazione dei fondi), risultano riconducibili a scopi di finanziamento del terrorismo ovvero manifestamente incoerenti con le finalità dichiarate o comunque proprie dell'ente in base alla documentazione prodotta, specie se tali organizzazioni risultano riconducibili a soggetti che esercitano analoga attività a fini di lucro.
d) Operazioni richieste o effettuate da più soggetti recanti lo stesso indirizzo ovvero la medesima domiciliazione fiscale, specie se tale indirizzo appartiene anche a una società commerciale e ciò appare incoerente rispetto all'attività dichiarata dagli stessi.
e) Richiesta di regolare i pagamenti mediante strumenti incoerenti rispetto alle ordinarie prassi di mercato, in assenza di ragionevoli motivi legati al tipo di attività esercitata o a particolari condizioni adeguatamente documentate.
f) Offerta di polizze di assicurazione relative ad attività sanitaria da parte di agenti o *brokers* operanti in nome e/o per conto di società estere, anche senza succursali in Italia, a prezzi sensibilmente inferiori rispetto a quelli praticati nel mercato.

2. Richiesta ovvero esecuzione di operazioni prive di giustificazione commerciale con modalità inusuali rispetto al normale svolgimento della professione o dell'attività, soprattutto se caratterizzate da elevata complessità o da significativo ammontare, qualora non siano rappresentate specifiche esigenze:

a) Frequente e inconsueto rilascio di deleghe o procure al fine di evitare contatti diretti ovvero utilizzo di indirizzi, anche postali, diversi dal domicilio, dalla residenza o dalla sede o comunque ricorso ad altre forme di domiciliazione di comodo.
b) Frequente richiesta di operazioni per conto di uno o più soggetti terzi, in assenza di ragionevoli motivi legati al tipo di attività esercitata o al rapporto tra le parti o a particolari condizioni adeguatamente documentate.
c) Estinzione anticipata e inaspettata, in misura totale o parziale, dell'obbligazione da parte del soggetto cui è riferita l'operazione.

d) Richiesta di estinzione di un'obbligazione effettuata da un terzo estraneo al rapporto negoziale, in assenza di ragionevoli motivi o di collegamenti con il soggetto cui è riferita l'operazione.
e) Improvviso e ingiustificato intervento di un terzo a copertura dell'esposizione del soggetto cui è riferita l'operazione, specie laddove il pagamento sia effettuato in un'unica soluzione ovvero sia stato concordato in origine un pagamento rateizzato.
f) Presentazione di garanzie personali rilasciate da parte di soggetti che sembrano operare in via professionale senza essere autorizzati allo svolgimento dell'attività di prestazione di garanzie.

3. Richiesta ovvero esecuzione di operazioni con configurazione illogica ed economicamente o finanziariamente svantaggiose, specie se sono previste modalità eccessivamente complesse od onerose, in assenza di plausibili giustificazioni:

a) Richiesta a una Pubblica Amministrazione dislocata in località del tutto estranea all'area di interesse dell'attività del soggetto cui è riferita l'operazione, specie se molto distante dalla residenza, dal domicilio o dalla sede effettiva.
b) Richiesta di modifica delle condizioni o delle modalità di svolgimento dell'operazione, specie se tali modifiche comportano ulteriori oneri a carico del soggetto cui è riferita l'operazione.
c) Richiesta di esecuzione in tempi particolarmente ristretti a prescindere da qualsiasi valutazione attinente alle condizioni economiche.
d) Acquisto o vendita di beni o servizi di valore significativo (per esempio, beni immobili e mobili registrati; società; contratti; brevetti; partecipazioni) effettuate a prezzi palesemente sproporzionati rispetto ai correnti valori di mercato o al loro prevedibile valore di stima.
e) Operazioni ripetute, di importo significativo, effettuate in contropartita con società che risultano costituite di recente e hanno un oggetto sociale generico o incompatibile con l'attività del soggetto che richiede o esegue l'operazione (per esempio, nel caso di rapporti ripetuti fra appaltatori e subappaltatori "di comodo").
f) Richiesta di accredito su rapporti bancari o finanziari sempre diversi.
g) Proposta di regolare sistematicamente i pagamenti secondo modalità tali da suscitare il dubbio che si intenda ricorrere a tecniche di frazionamento del valore economico dell'operazione.
h) Ripetuto ricorso a contratti a favore di terzo, contratti per persona da nominare o a intestazioni fiduciarie, specie se aventi ad oggetto diritti su beni immobili o partecipazioni societarie.

Ritenuti i seguenti quali **indicatori di anomalia di cui al sub 3) specifici per "settore di attività (appalti e contratti, finanziamenti pubblici, autorizzazioni e concessioni) in materia di immobili e commercio":**

Settore appalti e contratti pubblici.

a) Partecipazione a gara per la realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità, specie se non programmati, in assenza dei necessari requisiti (soggettivi, economici, tecnico- realizzativi, organizzativi e gestionali) con apporto di rilevanti mezzi finanziari privati, specie se di incerta provenienza o non compatibili con il profilo economico-patrimoniale dell'impresa ovvero con una forte disponibilità di anticipazioni finanziarie e particolari garanzie di rendimento prive di idonea giustificazione.
b) Partecipazione a procedure di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture in assenza di qualsivoglia convenienza economica all'esecuzione del contratto, anche con riferimento alla dimensione aziendale e alla località di svolgimento della prestazione.
c) Partecipazione a procedure di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese, costituito da un numero di partecipanti del tutto sproporzionato in relazione al valore economico e alle prestazioni oggetto del contratto, specie se il singolo partecipante è a sua volta riunito, raggruppato o consorziato.
d) Partecipazione a procedure di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture da parte di una rete di imprese il cui programma comune non contempla tale partecipazione tra i propri scopi

strategici.
e) Partecipazione a procedure di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture mediante ricorso al meccanismo dell'avvalimento plurimo o frazionato, ai fini del raggiungimento della qualificazione richiesta per l'aggiudicazione della gara, qualora il concorrente non dimostri l'effettiva disponibilità dei mezzi facenti capo all'impresa avvalsa, necessari all'esecuzione dell'appalto, ovvero qualora dal contratto di avvalimento o da altri elementi assunti nel corso del procedimento se ne desuma l'eccessiva onerosità ovvero l'irragionevolezza.
f) Partecipazione a procedure di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture da parte di soggetti che, nel corso dell'espletamento della gara, ovvero della successiva esecuzione, realizzano operazioni di cessione, affitto di azienda o di un suo ramo ovvero di trasformazione, fusione o scissione della società, prive di giustificazione.
g) Presentazione di offerta con un ribasso sull'importo a base di gara particolarmente elevato nei casi in cui sia stabilito un criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, ovvero che risulta anormalmente bassa sulla base degli elementi specifici acquisiti dalla stazione appaltante, specie se il contratto è caratterizzato da complessità elevata.
h) Presentazione di una sola offerta da parte del medesimo soggetto nell'ambito di procedure di gara che prevedono tempi ristretti di presentazione delle offerte, requisiti di partecipazione particolarmente stringenti e un costo della documentazione di gara sproporzionato rispetto all'importo del contratto, specie se il bando di gara è stato modificato durante il periodo di pubblicazione.
i) Ripetuti affidamenti a un medesimo soggetto, non giustificati dalla necessità di evitare soluzioni di continuità di un servizio nelle more della indizione ovvero del completamento della procedura di gara.
j) Ripetute aggiudicazioni a un medesimo soggetto, in assenza di giustificazione, specie se in un breve arco temporale, per contratti di importo elevato e mediante affidamenti diretti o con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara o a seguito di procedura a evidenza pubblica precedentemente revocata.
k) Contratto aggiudicato previo frazionamento in lotti non giustificato in relazione alla loro funzionalità, possibilità tecnica o convenienza economica.
l) Modifiche delle condizioni contrattuali in fase di esecuzione, consistenti in una variazione delle prestazioni originarie, in un allungamento dei termini di ultimazione dei lavori, servizi o forniture, in rinnovi o proroghe al di fuori dei casi normativamente previsti o in un significativo incremento dell'importo contrattuale.
m) Esecuzione del contratto caratterizzata da ripetute e non giustificate operazioni di cessione, affitto di azienda o di un suo ramo, ovvero di trasformazione, fusione o scissione della società.
n) Ricorso al subappalto oltre la quota parte subappaltabile, in assenza di preventiva indicazione in sede di offerta ovvero senza il necessario deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante o della documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di legge.
o) Cessioni di crediti derivanti dall'esecuzione del contratto, effettuate nei confronti di soggetti diversi da banche e da intermediari finanziari aventi nell'oggetto sociale l'esercizio dell'attività di acquisto dei crediti ovvero senza l'osservanza delle prescrizioni di forma e di previa notifica della cessione, salva la preventiva accettazione, da parte della stazione appaltante, contestuale alla stipulazione del contratto.
p) Previsione nei contratti di concessione o di finanza di progetto di importo superiore alle soglie comunitarie e di un termine di realizzazione di lunga durata, soprattutto se superiore a quattro anni, a fronte anche delle anticipazioni finanziarie effettuate dal concessionario o promotore.
q) Esecuzione delle attività affidate al contraente generale direttamente o per mezzo di soggetti terzi in assenza di adeguata esperienza, qualificazione, capacità organizzativa tecnico-realizzativa e finanziaria.
r) Aggiudicazione di sponsorizzazioni tecniche di utilità e/o valore complessivo indeterminato o difficilmente determinabile, con individuazione, da parte dello sponsor, di uno o più soggetti esecutori, soprattutto nel caso in cui questi ultimi coincidano con raggruppamenti costituiti da un elevato numero di partecipanti o i cui singoli partecipanti sono, a loro volta, riuniti, raggruppati o

consorziati, specie se privi dei prescritti requisiti di qualificazione per la progettazione e l'esecuzione.
s) Esecuzione della prestazione oggetto della sponsorizzazione mediante il ricorso a subappalti oltre i limiti imposti per i contratti pubblici ovvero mediante il ripetuto ricorso a sub affidamenti, specie se in reiterata violazione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni impartite dall'amministrazione in ordine alla progettazione, direzione ed esecuzione del contratto.

Settore finanziamenti pubblici (in quanto applicabili al Comune di Sovizzo).

a) Richiesta di finanziamento pubblico incompatibile con il profilo economico-patrimoniale del soggetto cui è riferita l'operazione.
b) Richiesta di finanziamenti pubblici effettuata anche contestualmente da più società appartenenti allo stesso gruppo, dietro prestazione delle medesime garanzie.
c) Utilizzo di finanziamenti pubblici con modalità non compatibili con la natura e lo scopo del finanziamento erogato.
d) Costituzione di società finalizzata esclusivamente alla partecipazione a bandi per l'ottenimento di agevolazioni finanziarie, specie se seguita da repentine modifiche statutarie e, in particolare, da cospicui aumenti di capitale, cambiamenti di sede ovvero da trasferimenti d'azienda.
e) Richiesta di agevolazioni finanziarie da parte di soggetti giuridici aventi il medesimo rappresentate legale, uno o più amministratori comuni ovvero riconducibili al medesimo titolare effettivo o a persone collegate (per esempio, familiare, convivente ovvero associato).
f) Richiesta di agevolazioni finanziarie da parte di società costituite in un arco temporale circoscritto, specie se con uno o più soci in comune.
g) Richiesta di agevolazioni finanziarie previste da differenti disposizioni di legge da parte di più società facenti parte dello stesso gruppo, in assenza di plausibili giustificazioni.
h) Richiesta di agevolazioni finanziarie presentate da professionisti o procuratori che operano o sono domiciliati in località distanti dal territorio in cui sarà realizzata l'attività beneficiaria dell'agevolazione, specie se i predetti soggetti operano come referenti di più società richiedenti interventi pubblici.
i) Presentazione di dichiarazioni relative alla dimensione aziendale dell'impresa necessaria per ottenere le agevolazioni pubbliche che appaiono false o carenti di informazioni rilevanti.
l) Estinzione anticipata di finanziamento agevolato con utilizzo di ingenti somme che appaiono non compatibili con il profilo economico del soggetto finanziato.

Settore immobili e commercio (per quanto applicabili alle attività del Comune di Sovizzo - es. autorizzazioni e concessioni).

a) Disponibilità di immobili o di altri beni di pregio da parte di nominativi privi delle necessarie disponibilità economiche o patrimoniali, in assenza di plausibili giustificazioni, anche connesse con la residenza del soggetto cui è riferita l'operazione, la sede della sua attività ovvero in assenza di legami fra il luogo in cui si trovano i beni e il soggetto cui è riferita l'operazione.
b) Acquisto di beni immobili per importi rilevanti da parte di società scarsamente capitalizzate o con notevole deficit patrimoniale.
c) Acquisto e vendita di beni immobili, specie se di pregio, in un ristretto arco di tempo, soprattutto se sia riscontrabile un'ampia differenza tra il prezzo di vendita e di acquisto.
d) Ripetuti acquisti di immobili, specie se di pregio, in un ristretto arco temporale, in assenza di ricorso a mutui immobiliari o ad altre forme di finanziamento.
e) Operazioni di acquisto e vendita di beni o attività tra società riconducibili allo stesso gruppo.
f) Svolgimento di attività commerciali soggette a comunicazioni o ad autorizzazioni da parte di nominativi privi delle necessarie disponibilità economiche o patrimoniali, in assenza di plausibili giustificazioni, anche connesse con la residenza del soggetto cui è riferita l'operazione, la sede della sua attività ovvero in assenza di legami con il luogo in cui si svolge l'attività.
g) Acquisto di licenze di commercio per importi rilevanti da parte di società scarsamente capitalizzate o con notevole deficit patrimoniale, in assenza di plausibili giustificazioni connesse con

la residenza o la sede dell'attività del soggetto cui è riferita l'operazione.
h) Richieste di licenze di commercio da parte di società scarsamente capitalizzate o con notevole deficit patrimoniale, in assenza di plausibili giustificazioni connesse con la residenza o la sede dell'attività del soggetto cui è riferita l'operazione.
i) Ripetute cessioni di licenze di commercio, in un ristretto arco di tempo, soprattutto se per importi molto differenti.
j) Ripetuti subentri in licenze di commercio, in un ristretto arco di tempo ovvero frequente affitto o subaffitto di attività.
k) Ripetuto rilascio di licenze commerciali senza avvio dell'attività produttiva.

Tutto quanto sopra premesso, il sottoscritto dott. Paolo Foti dispone quanto segue:

il Responsabile dell'U.O. del Settore competente:
a) è obbligato a segnalare per iscritto al Gestore tutte le informazioni e i dati necessari al verificarsi di uno degli indicatori di anomalia;
b) acquisisce le segnalazioni di operazioni sospette provenienti dai responsabili del procedimento assegnati ai suoi servizi;
c) valuta la completezza e la correttezza delle segnalazioni di operazioni sospette pervenute.

Il sottoscritto Gestore è interlocutore con la UIF per le comunicazioni e gli approfondimenti connessi con le operazioni oggetto di verifica.

In particolare, il Gestore ha i seguenti compiti:
a) delineare le fasi del procedimento di controllo attraverso l'elaborazione di apposite griglie di controllo, affinché ciascun Responsabile di Area e dipendente sia in grado di verificare i processi appartenenti alle proprie aree di rischio;
b) acquisire le segnalazioni di operazioni sospette pervenute;
c) trasmettere dati e informazioni concernenti le "operazioni sospette" alla U.I.F. istituita presso la Banca d'Italia;
d) fungere da interlocutore con la UIF per tutte le comunicazioni e i relativi approfondimenti;
e) garantire, nel flusso delle comunicazioni, il rispetto della riservatezza dell'identità dei soggetti coinvolti.

Per lo svolgimento dei predetti compiti il Gestore, anche avvalendosi di eventuale personale a tal fine assegnato, ha diritto di accedere a tutta la documentazione relativa alla segnalazione pervenuta e, in ogni caso, utile a svolgere la necessaria verifica e, qualora ne ravvisi la necessità, può sentire eventuali dipendenti coinvolti al fine di raccogliere informazioni sulle fattispecie in esame.
Ha altresì diritto di accedere alle informazioni e alla documentazione inerente all'esecuzione dei progetti e alla rendicontazione delle spese inerenti all'attuazione del PNRR.
Il Gestore, inoltre potrà disporre, per il tramite degli uffici del Comune di Sovizzo accreditati, della documentazione disponibile nelle banche dati informatizzate esterne, quali a titolo esemplificativo: Camera di Commercio, Anagrafe Tributaria, Motorizzazione civile, ACI, INPS, Anagrafe Catasto nazionale, Fascicolo Virtuale degli Operatori Economici, Banca dati nazionale contratti pubblici, Banca dati della Prefettura ecc.

Il Comune di Sovizzo **adotta la seguente procedura interna**, volta a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF e la riservatezza nei confronti dei segnalanti.

I Responsabili di procedimento del Comune di Sovizzo che riguardo a uno dei procedimenti di cui alle presenti linee guida individuino operazioni – anche solo tentate – rispetto alle quali emergano sospetti di riciclaggio, di finanziamento del terrorismo o di provenienza da attività criminosa delle risorse economiche e finanziarie, interessano tempestivamente il proprio Responsabile di Area

tramite segnalazione effettuata utilizzando l'**allegato n. 2** alle presenti linee guida, cui va allegata la **check list** per la rivelazione delle operazioni sospette di cui all'**allegato 1**.

La presenza di operazioni in materia di riciclaggio e/o di finanziamento del terrorismo può essere dedotta da ricorrenza di uno o più delle anomalie di cui sopra, avvalendosi anche dell'ausilio della predetta *check list*.

Il Referente (Responsabile di Area) pone in essere tutte le verifiche possibili nei limiti degli strumenti a disposizione, sia tramite la consultazione di banche dati informatizzate esterne accessibili al Settore di competenza sia mediante la consultazione di portali e motori di ricerca *on line.*

Qualora, le informazioni raccolte siano sufficienti per qualificare l'esistenza di un ragionevole motivo di sospetto su di una determinata operazione, tale da far rientrare questa in una delle ipotesi di cui all'articolo 2, comma 1 del Decreto legislativo 231/2007, il Referente compila il modulo di cui all'**allegato 3** e lo trasmette, unitamente alla documentazione allo stesso pervenuta e all'eventuale ulteriore documentazione dallo stesso acquisita al Gestore, altrimenti restituirà la segnalazione al dipendente, con conservazione nel fascicolo del procedimento cui la stessa inerisce.

Inoltre:
- per ogni atto di compravendita immobiliare, l'ufficiale rogante acquisisce la dichiarazione dall'acquirente di cui all'**allegato 4**.
- per ogni procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture ovvero di concessione, indipendentemente dalle procedure di scelta del contraente utilizzate nonché dell'importo di contratto, il Responsabile U.O. competente inserisce nella documentazione l'**allegato 5 "Patto di integrità**" di cui alla deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri della Giunta comunale n. 29 del 16 maggio 2024, sottoscritto dal Responsabile di Area del Comune di Sovizzo e dall'operatore economico con riferimento al "*Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici, servizi e forniture* ";
- negli appalti finanziati in tutto o in parte con il PNRR il Responsabile di Area effettua le "verifiche formali sul titolare effettivo" avvalendosi dell'apposita piattaforma "Regis".

La trasmissione della segnalazione al Gestore deve aver luogo utilizzando il seguente indirizzo: paolo.foti@comune.sovizzo.vi.it.

Nel caso in cui i dipendenti rilevino che il Referente (Responsabile di Area) sia coinvolto in operazioni a sospetto di riciclaggio, possono inoltrare la segnalazione direttamente al Gestore.

Il Gestore ricevuta la segnalazione "interna" può:
a) richiedere ai Referenti di integrare o precisare le informazioni e i dati contenuti nelle segnalazioni trasmesse;
b) procedere alla suddetta segnalazione;
c) decidere di non effettuare la segnalazione alla UIF, specificando le relative motivazioni e archiviando così la segnalazione. Il Gestore mantiene apposito archivio di tutte le pratiche di segnalazioni sospette prese in carico.

Il contenuto della segnalazione alla UIF si articola in:
- dati informativi della segnalazione, in cui sono riportate le informazioni che identificano e qualificano la segnalazione;
- elementi informativi, in forma strutturata, sulle operazioni, sui soggetti, sui rapporti e sui legami intercorrenti fra gli stessi;
- elementi descrittivi, in forma libera, sull'operazione segnalata e sui motivi del sospetto;
- eventuali documenti allegati.

Tali elementi sono previsti dall'articolo 3 "Contenuto della comunicazione" del provvedimento UIF del 23 aprile 2018.

Le segnalazioni alla UIF sono effettuate senza ritardo, in via telematica attraverso la rete internet, tramite il portale INFOSTAT-UIF della Banca d'Italia.

La segnalazione è un atto distinto dalla denuncia di fatti penalmente rilevanti e deve essere effettuata indipendentemente dall'eventuale denuncia all'Autorità Giudiziaria.

Ogni responsabile del procedimento verificherà l'inserimento della *check-list* di controllo anomalie all'interno del fascicolo inerente i seguenti procedimenti:

- procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di concessione o autorizzazione;
- procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

L'attività di segnalazione è coperta da riservatezza. Gli uffici sono tenuti a evitare diffusioni non necessarie di informazioni. E' fatto divieto di informare i soggetti relativamente all'avvio di attività di segnalazione nei loro confronti. L'identità delle persone che hanno effettuato la segnalazione può essere rivelata solo quando l'Autorità Giudiziaria, con provvedimento motivato, lo ritenga indispensabile ai fini dell'accertamento dei reati per i quali si procede.

IL SEGRETARIO GENERALE